

«Effondi in mezzo a noi il fiume dell'amore fraterno»

G: Il desiderio ultimo di Gesù, espresso nella preghiera al Padre prima della passione, è che «tutti siano uno». Lo facciamo nostro, pregando perché le divisioni tra cristiani, che si sono create nella storia, siano sanate dall'amore di Dio che scende su tutti e su ciascuno e crea reciprocità di accoglienza e volontà di riconciliazione, pur nel pluralismo di concezioni, di riti e di usi. Ci raccogliamo ascoltando la preghiera di Gesù.

L: *Dal Vangelo secondo Giovanni 17,20-26*
Padre non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.
E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me.
Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro.

Silenzio

Salmo 133/132 resp.

RIT: Come è bello che i fratelli vivano insieme.

Ecco come è bello e come è dolce che i fratelli vivano insieme. **R**
È come olio prezioso versato sul capo, che scende sulla barba, la barba di Aronne, che scende sull'orlo della sua veste. **R**
È come la rugiada dell'Ermon, che scende sui monti di Sion. **R**
Perché là il Signore manda la benedizione, la vita per sempre. **R**

G: Preghiamo il Padre perché effonda su di noi lo Spirito di Cristo.

Padre, che ci hai creato uno per uno, ad immagine del tuo unico Figlio, manda su di noi lo Spirito perché ci accogliamo reciprocamente e riconosciamo le diversità come ricchezza.

T: Rendici docili al tuo Spirito.

Sulla croce, effondendo il suo sangue Cristo ha fatto di noi una cosa sola, fa' che superiamo ogni divisione che lacera il Corpo del tuo Figlio.

T: Rendici docili al tuo Spirito.

Padre, che sei una cosa sola con il Verbo nella comunione con lo Spirito Santo, fa' che ci amiamo gli uni gli altri con un cuore solo.

T: Rendici docili al tuo Spirito.

L'amore che unisce le Divine Persone ci renda aperti alla dedizione, umili nell'anteporre gli altri a sé, capaci di vivere nella fiducia e nella reciproca stima e venerazione. Amen.

L: *Dai Discorsi di Isacco della Stella, abate*
Il Figlio di Dio è il primogenito fra molti fratelli; unico per natura, mediante la grazia, si è associato a molti, perché siano uno solo con lui. Infatti «A quanti lo hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio» (*Gv 1,12*). Divenuto perciò figlio dell'uomo, ha fatto diventare figli di Dio molti. Se ne è dunque associati molti, lui che è unico nel suo amore e nel suo potere; ed essi, pur essendo molti per generazione carnale, sono con lui uno solo per la rigenerazione divina. Il Cristo è unico perché capo e corpo formano un tutt'uno. Il Cristo è unico perché è figlio di un unico Dio in cielo e di un'unica madre in terra. Si hanno contemporaneamente molti figli e un solo figlio.

Silenzio

G: Siamo una sola cosa in Cristo unigenito figlio di Dio e un'unica vita nella sua Chiesa, corpo di Cristo e Madre nostra. Preghiamo gli uni per gli altri, perché ognuno senta la responsa-

bilità di vivere per edificare la pace, per contribuire alla concordia e ricondurre la ricchezza dei doni e dei carismi all'armonia della carità.

L: *Dalla Lettera agli Efesini 4,1-6*
Comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

Silenzio

Salmo resp. 23/22

RIT: Il Signore è il mio pastore.

Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare ad acque tranquille mi conduce. **R**
Rinfranca l'anima mia mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. **R**
Anche se vado in una vale oscura non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. **R**
Davanti a me tu prepari una mensa, sotto gli occhi dei miei nemici Ungi di olio il mio capo. Il mio calice trabocca. **R**
Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi anni. **R**

L: *Dagli Atti degli apostoli 2,42-47*
Erano perseveranti nella preghiera e nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti

i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio, e spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Silenzio

G: Anche oggi la voce del nostro Santo Padre Francesco e dei nostri Pastori si leva esortando alla comunione, alla condivisione, all'armonia delle relazioni. Chiediamo al Padre, con la preghiera che Gesù ci ha insegnato, di seguire l'esempio della prima comunità cristiana, perché ogni frattura sia sanata dallo spirito di carità fraterna.

T: Padre nostro...

Preghiera cristiana ecumenica (dalla Lettera Fratelli tutti)

Dio nostro, Trinità d'amore, dalla potente comunione della tua intimità divina effondi in mezzo a noi il fiume dell'amore fraterno. Donaci l'amore che traspariva nei gesti di Gesù, nella sua famiglia di Nazaret e nella prima comunità cristiana.

Concedi a noi cristiani di vivere il Vangelo e di riconoscere Cristo in ogni essere umano, per vederlo crocifisso nelle angosce degli abbandonati e dei dimenticati di questo mondo e risorto in ogni fratello che si rialza in piedi.

Vieni, Spirito Santo! Mostraci la tua bellezza riflessa in tutti i popoli della terra, per scoprire che tutti sono importanti, che tutti sono necessari, che sono volti differenti della stessa umanità amata da Dio. Amen.